



Colloquio, il programma definitivo

Diciassette i relatori che si alterneranno a Prato, presso l'Archivio di stato, sabato 15 marzo. Il tema: una riflessione scientifica su "La posta in guerra dal Risorgimento ad oggi"

Prato (5 marzo 2014) - Ultimi ritocchi al programma, che ha assunto la sua versione definitiva. Appuntamento, dunque, all'Archivio di stato di Prato (via Ser Lapo Mazzei 41), **sabato 15 marzo**. Sarà una giornata intensa, sostenuta dalla Provincia, con ben diciassette relatori. Ognuno avrà un quarto d'ora per sintetizzare un aspetto del tema "La posta in guerra dal Risorgimento ad oggi". È l'"XI Colloquio di storia postale" e la partecipazione è libera.

"Abbiamo sollecitato il corpo degli studiosi al fine di attingere per l'incontro ad un patrimonio di ricerche originali", spiega il direttore dell'Istituto di studi storici postali, Andrea Giuntini. "Lasciando come sempre piena libertà scientifica ai singoli oratori rispetto all'argomento trattato. Ne è emersa una ricca sfaccettatura, capace di toccare più anime: si affrontano aspetti tecnici ed altri storici, alcuni di contesti noti, come i conflitti risorgimentali o mondiali, altri curiosi, ad esempio cosa successe sul grande lago Amaro. Ancora, si esamineranno lettere spedite da soldati ma anche quelle degli artisti in divisa, volate per via aerea, dei patrioti come dei prigionieri. E questo avendo privilegiato esperti provenienti da più settori, dagli accademici ai cultori, dai filatelisti ai postali".

La presidenza è stata affidata a Bruno Crevato-Selvaggi.

- 9 *Arrivo dei partecipanti.*
Andrea Giuntini, Istituto di studi storici postali, saluto istituzionale
- 9.30 **Flavio Riccitelli**, "La posta aerea da e per le navi internate durante la Seconda guerra mondiale"
- 9.50 **Mario Coglitore**, "Casse di guerra. Gli uffici di posta militare da campo"
- 10.10 **Armando Serra**, "Il generale delle Poste pontificie nel 1870"
- 10.30 **Graziano Mamone**, "Guerra e posta in età contemporanea. Immagini, segni, percezioni"
- 10.50-11.10 *pausa caffè (in sede)*
- 11.10 **Gianni Carraro**, "Posta militare 1866", parte prima
- 11.50 **Lorenzo Carra**, "Posta militare 1866", parte seconda
- 12.10 **Maria Grazia Chiappori**, "Lettere di artisti durante la guerra"
- 12.30 **Carlo Cetto Cipriani**, "La Dalmazia nella Prima guerra mondiale"
- 12.50 **Fabio Vaccarezza**, "I francobolli delle rivoluzioni poco note"
- 13.10-13.50 *rinfrasco (in sede)*
- 13.50 **Maria Raffaella de Gramatica**, Archivio di stato di Prato, saluto istituzionale
- 14.00 **Adriano Cattani**, "La nuova Italia, tariffe postali speciali per le nuove provincie, 1860-61"
- 14.20 **Donatella Schürzel**, "Le lettere degli intellettuali giuliani nel Primo conflitto mondiale"
- 14.40 **Rosalba Pigni**, "La Guerra dei sei giorni e la posta del grande lago Amaro"
- 15.00 **Alessandro Papanti**, "Amor di patria, amor di figlio"
- 15.20 **Vincenzo Portulano**, "Vittoria nella schiena"
- 15.40 **Alberto Cavalieri**, "Testimonianze italiane sull'organizzazione Todt"
- 16.00 **Massimiliano Pezzi**, "Il 1848 in Calabria nelle lettere private degli insorti"
- 16.20 **Beniamino Cadioli**, "Prima guerra mondiale. Aspetti postali nei dieci mesi della neutralità italiana: combattenti, interventisti, neutralisti"
- 16.40 **Andrea Giuntini**, considerazioni conclusive, dibattito e chiusura dei lavori

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, mail ufficio.stampa@issp.po.it